

## Rimini: balzo della mortalità nel 2020. Decessi: +25,9%

**Attualità** - 13 gennaio 2021 - 15:04



**I riminesi deceduti nel 2020 sono il 25,9% in più** (in un anno appunto) **rispetto alla media del quinquennio precedente**. Lo comunica in una nota l'amministrazione comunale di Rimini, anticipando i dati del report demografico per il 2020. **In totale i decessi sono stati 1951: 401 morti in più rispetto alla media annuale di 1.550 fatta registrare dall'anagrafe riminese tra il 2015 e il 2019**. L'aumento non è dettato solo dagli effetti della pandemia da nuovo coronavirus, ma la correlazione è evidente. Prima del 2020, nei precedenti cinque anni il maggior numero di decessi si era registrato nel 2017 (1600), il minore nel 2016 (1454). Sul fronte regionale, l'Istat certifica che in Emilia-Romagna si è registrato un incremento di decessi pari al +69% a marzo, in corrispondenza della prima ondata e, in maniera più ridotta ma altrettanto significativa, del +34,5% a novembre, in concomitanza con la seconda ondata. L'Istat ha utilizzato come parametro statistico più affidabile e omogeneo per l'Italia quello di "eccesso di mortalità". Tale parametro confronta tutte le morti, per qualsiasi causa, avvenute in una certa settimana o mese o anno, con quelle che, secondo calcoli statistici, si sarebbero verificate in assenza della pandemia, in genere facendo riferimento alla media degli ultimi cinque anni.

**LE NASCITE** Sul saldo naturale di Rimini per il 2020, un calo di 929 unità, contribuisce anche la tendenza in calo delle nascite, già in atto da diversi anni. Tuttavia, se prendiamo in considerazione i mesi di novembre e dicembre, ovvero quelli correlabili a livello di natalità con i primi mesi del lockdown, vi è un leggerissimo aumento rispetto al 2019 (novembre 2020: 80 nuovi nati – erano 75 nel 2019; dicembre 2020: 85 nuovi nati – erano 80 nel 2019).